

*Non cesseremo di esplorare
e alla fine dell'esplorazione
saremo al punto di partenza
sapremo il luogo
per la prima volta*

T.S. Eliot

**Con il patrocinio della Federazione Nazionale
dei Collegi IPASVI di Roma**

E dei Collegi IPASVI di:

Torino, Biella, Cuneo, Vercelli

Comitato scientifico

C. Marsaglia, M. Galizio,

C. Prandi, D. Resta,

M. Vacchero, G. Pusceddu.

Segreteria Organizzativa

S. Rubino, M. Fogo, G. Miniotti



Informazioni generali

Sede della giornata:

c/o I Saloni della Piazza Coperta
Parrocchia Gesù Redentore
C.so Siracusa 213 Torino

Iscrizione: modalità e costi

Le iscrizioni verranno automaticamente accettate in ordine di arrivo, sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Non saranno accettate iscrizioni senza il relativo pagamento

E' possibile iscriversi o scaricare la scheda dal sito www.cespi-centrostudi.it o contattare la segreteria.

La ricevuta del pagamento deve essere inviata al n. di fax 011-5113545

Quota di iscrizione

Euro 35 (IVA inclusa)

L'attestato di partecipazione verrà rilasciato al termine della giornata.

ECM Free

L'Associazione Cespi svolge attività educative mirate a consolidare e sviluppare le conoscenze, le competenze e le prestazioni dei professionisti della sanità, prendendo attivamente parte al processo ECM grazie all'accREDITAMENTO, avvenuto nel 2003 presso il Ministero della Sanità per la produzione di attività educazionale e la formazione a distanza. Nel 2006, ha ottenuto la Certificazione di Qualità dall'Ente Certificatore AENOR, secondo la Norma UNI EN ISO 9001/2000.

Centro Collaborante OMS dal 1990 al 2000.



**Giornata di
studio**

**Le Cure
Complementari,
la professione
evolve**

Torino, 6 ottobre 2007

c/o I Saloni della Piazza
Coperta
Parrocchia Gesù Redentore
C.so Siracusa 213



Associazione Cespi - Via Botero, 19 - Torino

Tel. 011 5604219 - Fax 011 5113545

e-mail: segreteria@cespi-centrostudi.it

www.cespi-centrostudi.it

Presentazione

La giornata di studio vuole essere un momento di incontro in cui la professione infermieristica richiama le cure complementari e le inserisce nel contesto della cura alla persona. L'evento intende offrire momenti di riflessione sull'argomento e stimolo per ulteriori approfondimenti e incontri, nel tentativo di rendere stabile un'elaborazione del pensiero e della prassi della cura.

Le Cure Infermieristiche Complementari sono cure olistiche e naturali che possono essere utilmente affiancate alle cure tradizionali sia infermieristiche, sia mediche. Esse possono anche essere utilizzate da sole. In ogni caso non vanno proposte dagli infermieri come sostituzione d'interventi basati sull'evidenza. Possono essere parte integrante del piano di cura sia in ambito preventivo, curativo, riabilitativo. Quindi, come afferma Gadamer, se la salute è intesa anche come mantenimento e rinforzo dell'unità che la persona ha con se stessa, capacità e possibilità di rientrare nella sua esistenza, le cure complementari, offrendo delle risposte che non si fermano alla malattia o all'organo malato, possono essere considerate "cure della persona".

Indirizzano e guidano le persone all'autonomia di scelta, alla responsabilizzazione verso la propria salute e, dove possibile, al cambiamento di stili di vita disfunzionali. Si focalizzano sugli equilibri organici, esistenziali, relazionali alterati dalla malattia o dal malessere.

Il potenziale di auto-guarigione presente in ciascuno viene confermato e stimolato alleandosi con la prodigiosa capacità della vita di ristabilirsi ed equilibrarsi da sola (Gadamer, 1994).

L'infermiere, proprio per le caratteristiche del modello di cura di riferimento, che pone al centro della relazione terapeutica la persona con i suoi bisogni e le sue potenzialità, si muove in un'ottica di integrazione, utilizzando le risorse della persona per il raggiungimento del benessere per lei possibile.

Le Cure Complementari riconoscono come elemento fondamentale la creazione di un ambiente relazionale fra curante e paziente. Oltre a darsi il tempo della parola e dell'ascolto, creano un tempo del gesto e del silenzio. Ciascun approccio può raggiungere un esito terapeutico positivo a seconda del malato, della patologia, del malessere, del terapeuta e del contesto. È da questo insieme di cose che si determina la riuscita finale della cura (Mitello, 2001).

Programma giornata

- h. 8.30 Registrazione dei partecipanti
h. 9.00 Saluto ai partecipanti
e presentazione della giornata
(L. Barbotto)
- h. 9.15-12.00 Filosofando le Cure Complementari
(C. Prandi)
- Curare con i 5 sensi**
(M. Galizio)
- La cura attraverso il tocco:**
il tocco-massaggio; la riflessologia
(M. Galizio, M. Vacchero)
- La cura di sé e dell'altro:**
I fiori di Bach; il Reiki
(D. Resta, C. Guillaume)
- La musica e la danza
(A. Bassi Nazzaro, A. Gasco)
- h. 12-13 **Riunione del gruppo dei diplomati di Riflessologia**
Per tutti i partecipanti: proiezione antologica di filmati
"Le immagini della cura"
- h. 13-14 Pausa pranzo
h. 14-15.30 **Ateliers: tocco-massaggio; riflessologia; musicoterapia; danzaterapia; reiki.**
- h. 15.30-17.00 **Presentazione dei Progetti:**
Il grano: *animazione in oncologia*
(P. D'Amico, R. Quarisa)
Il tocco-massaggio: *esperienza a domicilio*
(L. Zona)
- La riflessologia podalica:
un progetto di studio in oncologia
(G. Pusceddu, M. Vacchero)

h. 15.30-17.00 Presentazione dei Progetti:

Naso in tasca: *il clown della gioia*

(L. Favaretto Cirio)

Laboratorio creatività: *toccar con mano*

(L. Pepe Diaz)

h. 17.00 Chiusura dei lavori

Relatori

- Barbotto L. *Presidente Collegio IPASVI (CN)*
Bassi Nazzaro A. *CIRMAC-Officinartus musicotp.*
D'Amico P. *Inf. ASL 9 (Ivrea)*
Favaretto Cirio L. *Presidente Ass. Naso in Tasca*
Galizio M. *Inf. Direzione Inferm.ca e Tecnica
Policlinico Tor Vergata (Roma)*
Gasco A. *Psichiatra, psicoterapeuta,
danzaterapeuta*
Guillaume C. *Ass. Cerchiodiluce di Torino*
Quarisa R. *Formatore Cespi inf. ASL 9 (Ivrea)*
Pepe Diaz L. *Fondazione Clelio Angelino (BI)*
Prandi C. *Inf. Presidente Cespi*
Pusceddu G. *Formatore Cespi inf. IRCC Candiolo*
Resta D. *Formatore Cespi inf.
ASO S.G. Battista di To*
Vacchero M. *Formatore Cespi fisioterapista
Fondazione F.A.R.O. di To*
Zona L. *Inf. ASL 12 (Biella)*